

Senso unico sulla riviera. Il Comune di Montesilvano studia un piano La proposta parte dall'amministrazione che sta valutando come attuarla Padova (Sib): «I balneari sono tutti favorevoli, attendiamo una risposta». Il prossimo step sarà decidere con Tua (azienda di trasporto unico abruzzese) il passaggio di bus navetta gratuiti, su entrambi i territori, che preleveranno l'utenza e la trasporteranno direttamente agli stabilimenti balneari.

Comune e balneari: sì al senso unico sul lungomare Aldo Moro, tra via Adige e viale Europa, in direzione PescaraMontesilvano. L'amministrazione Maragno sta lavorando da tempo al progetto, in sinergia con le imprese balneari incontrate nei mesi scorsi per fare il punto sugli obiettivi. Per questa ragione è accolta con favore la proposta dell'ex comandante della polizia municipale Sergio Agostinone dell'istituzione del senso unico allo scopo di creare parcheggi in vista della stagione estiva. «Stiamo valutando su come e che cosa fare, questa proposta è partita dall'amministrazione», spiega l'assessore ai lavori pubblici Valter Cozzi, rivendicando la primogenitura dell'idea, «è un provvedimento che richiede tempi per gli studi sui flussi di traffico, che stiamo effettuando. È un progetto che raccoglie i favori dei balneari, i quali durante un incontro hanno espresso la volontà di avere il senso unico sul lungomare e posti auto» per dare maggiore respiro all'utenza che arriva al mare, anche dall'hinterland, ed è costretta a consumare parecchio carburante prima di riuscire a trovare un posteggio. Il progetto, dunque, è in «fase di valutazione da parte dei tecnici dei nostri uffici», precisa Cozzi, «il lungomare di Montesilvano è collegato a quello di Pescara senza interruzioni, quindi è necessario relazionarsi anche con l'amministrazione pescarese e dobbiamo studiare il senso di marcia, presumibilmente da sud a nord». Ma bisogna fare presto perché la stagione è alle porte: è la sollecitazione di Riccardo Padova, presidente di Sib-Confcommercio Pescara e imprenditore balneare a Montesilvano. «Abbiamo avuto una riunione con gli amministratori a settembre», commenta Padova che sul territorio rappresenta una ventina di operatori del mare, «sono passati mesi e non abbiamo ancora avuto risposte né sul senso unico, su cui sono d'accordo anche gli albergatori, né sui parcheggi, né sul piano spiaggia ed eventuali fondi da chiedere alla Regione per contrastare l'erosione che sta divorando le spiagge, in certi punti ne sono rimasti venti metri. La stagione è quasi all'avvio e non sappiamo ancora quali decisioni hanno preso al Comune». Le soluzioni proposte dal presidente Sib sono: «Senso unico tra via Adige e via Marinelli, ma va bene anche fino a viale Europa, in direzione sud - nord da Pescara verso Montesilvano. Meglio se parcheggi a pettine per generare più posti auto». Una viabilità che verrebbe stravolta per consentire un altro senso unico nord-sud (direzione Montesilvano-Pescara) partendo da via Emilia (traversa di viale Europa), percorrendo via Lazio, via Chieti, via Bradano fino a raggiungere via Adige dove il traffico si reimmetterebbe sul lungomare, con doppio senso di circolazione in direzione Pescara. Secondo Padova, il traffico veicolare che arriva dall'Asse attrezzato uscirebbe a Santa Filomena per rientrare dal semaforo di via Adige, direzione mare. Dall'autostrada, uscita Città Sant'Angelo, direzione mare passando davanti ai grandi alberghi. La viabilità sulla Nazionale, conferma Cozzi, resterà a doppio senso di circolazione. L'altra questione posta da Padova è come far arrivare i turisti, anche abruzzesi, dall'interno verso il mare, spinti da prezzi low cost. Per cercare una soluzione, oggi i balneari della Sib-Confcommercio e gli imprenditori di Federalberghi incontreranno Trenitalia «per studiare un progetto “paghi un biglietto e viaggi in due”». E quando l'utenza del mare giungerà a Pescara, i balneari cattureranno i clienti «con un altro 50 per cento di sconto sui servizi». Il prossimo step sarà decidere con Tua (azienda di trasporto unico abruzzese) il passaggio di bus navetta gratuiti, su entrambi i territori, che preleveranno l'utenza e la trasporteranno direttamente agli stabilimenti balneari. L'altra richiesta di Padova è «l'immediato ripristino di Radio mare», servizio utile di informazioni «che dovrebbe essere gestito dagli stessi titolari di lidi». Per Agostinone, la gestione di Radio mare dovrebbe essere affidata al Comune di Montesilvano al servizio anche dei Comuni limitrofi,

per divulgare notizie e diffusione di musica sull'isola pedonale estiva.

